



*Comunità in
Cammino*

4 febbraio 2024-n°5

“La forza della vita ci sorprende”

Pubblichiamo il testo del Messaggio che il Consiglio Episcopale Permanente della CEI ha preparato per la 46^a Giornata Nazionale per la Vita, sul tema «La forza della vita ci sorprende. “Quale vantaggio c’è che l’uomo guadagni il mondo intero e perda la sua vita?”».

1. Molte, troppe “vite negate”

Sono numerose le circostanze in cui si è incapaci di riconoscere il valore della vita tanto che, per tutta una serie di ragioni, si decide di metterle fine o si tollera che venga messa a repentaglio.

La vita del nemico - soldato, civile, donna, bambino, anziano... - è un ostacolo ai propri obiettivi e può, anzi deve, essere stroncata con la forza delle armi o comunque annichilita con la violenza. La vita del migrante vale poco, per cui si tollera che si perda nei mari o nei deserti o che venga violentata e sfruttata in ogni possibile forma. La vita dei lavoratori è spesso considerata una merce, da “comprare” con paghe insufficienti, contratti precari o in nero, e mettere a rischio in situazioni di patente insicurezza. La vita delle donne viene ancora considerata proprietà dei maschi - persino dei padri, dei fidanzati e dei mariti - per cui può essere umiliata con la violenza o soffocata nel delitto. La vita dei malati e disabili gravi viene giudicata indegna di essere vissuta, lesinando i supporti medici e arrivando a presentare come gesto umanitario il suicidio assistito o la morte procurata. La vita dei bambini, nati e non nati, viene sempre più concepita come funzionale ai desideri degli adulti e sottoposta a pratiche come la tratta, la pedopornografia, l’utero in affitto o l’espianto di organi. In tale contesto l’aborto, indebitamente presentato come diritto, viene sempre più banalizzato, anche mediante il ricorso a farmaci abortivi o “del giorno dopo” facilmente reperibili.

2. La forza sorprendente della vita

Eppure, se si è capaci di superare visioni ideologiche, appare evidente che ciascuna vita, anche quella più segnata da limiti, ha un immenso valore ed è capace di donare qualcosa agli altri. Le tante storie di persone giudicate insignificanti o inferiori che hanno invece saputo diventare punti di riferimento o addirittura raggiungere un sorprendente successo stanno a dimostrare che nessuna vita va mai discriminata, violentata o eliminata in ragione di qualsivoglia considerazione.

Quante volte il capezzale di malati gravi diviene sorgente di consolazione per chi sta bene nel corpo, ma è disperato interiormente. Quanti poveri, semplici, piccoli, immigrati... sanno mettere il poco che hanno a servizio di chi ha più problemi di loro. Quanti disabili portano gioia nelle famiglie e nelle comunità, dove non “basta la salute” per essere felici. Quante volte colui che si riteneva nemico mortale compie gesti di fratellanza e perdono. Quanto spesso il bambino non voluto fa della propria vita una benedizione per sé e per gli altri.

La vita, ogni vita, se la guardiamo con occhi limpidi e sinceri, si rivela un dono prezioso e possiede una stupefacente capacità di resilienza per fronteggiare limiti e problemi.

GLI APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Lezionario: Festivo Anno B; Feriale anno II, settimana della penultima domenica dopo l'Epifania
Liturgia delle Ore: V settimana del tempo per Annum; 1^a settimana del salterio

<p>DOMENICA 4 <i>PENULTIMA DOPO L'EPIFANIA DELLA DIVINA CLEMENZA</i></p>	<p>S. MESSE ORE 8,00 - 9,30 - 11,00 - 18,00 (Lecture: Os 6,1-6; sal 50; Gal 2,19-3,7; Lc 7,36-50) <i>Giornata nazionale per la vita</i></p>
<p>LUNEDÌ 5 <i>S. Agata, vergine e martire, Memoria</i></p>	<p>S. MESSA ORE 8,30 - 18.00 (CAVIANA) (Lecture: Sap 15,14-16,13; sal 67; Mc 10,35-45)</p>
<p>MARTEDÌ 6 <i>SS. Paolo Miki e compagni, martiri Memoria</i></p>	<p>S. MESSA ORE 8,30 - 18.00 (CAVIANA) (Lecture: Sap 17,1-2.5-7.20; sal 104; Mc 10,46b-52) Ore 16.45 Catechismo di 4^a elementare <i>Ore 20.45 Scuola di Teologia per laici a Valle Guidino</i> <i>Ore 21 Incontro Adolescenti</i></p>
<p>MERCOLEDÌ 7 <i>Ss Perpetua e Felicità Martiri Memoria</i></p>	<p>S. MESSA ORE 8,30 - 18.00 (CAVIANA) (Lecture: Sap 18,5-9.14-15; sal 67; Mc 11,12-14.20-25) Ore 16.45 Catechismo di 3^a elementare</p>
<p>GIOVEDÌ 8 <i>S. Girolamo Emiliani Memoria</i></p>	<p>S. MESSA ORE 8,30 - 18.00 (CAVIANA) (Lecture: Sap 18,20-25a; sal 104; Mc 11,15-19) Ore 16.45 Catechismo di 5^a elementare</p>
<p>VENERDÌ 9 <i>S. Giuseppina Bakhita Memoria fac.</i></p>	<p>S. MESSA ORE 8,30 - 18.00 (CAVIANA) (Lecture: Sap 19,1-9.22; sal 77; Mc 11,27-33) <i>Ore 17 Incontro gruppo JUMP (1^a media)</i> <i>Ore 18,30 incontro gruppo PreAdolescenti (2^a-3^a media)</i></p>
<p>SABATO 10 <i>Santa Scolastica Vergine Memoria</i></p>	<p>S. MESSA ORE 8,30 - 18,00 (VIGILIARE - LEVA) (Lecture: Es 25,1; 27,1-8; sal 95; Eb 13,8-16; Mc 8,34-38) Confessioni ore 15-18</p>
<p>DOMENICA 11 <i>ULTIMA DOPO L'EPIFANIA DEL PERDONO</i></p>	<p>S. MESSE ORE 8,00 - 9,30 - 11,00 - 18,00 (Lecture: Is 54,5-10; sal 129; Rm 14,9-13; Lc 18,9-14) <i>Giornata mondiale del malato</i></p>

Domenica 4 febbraio, in occasione della Giornata per la Vita, alla messa delle ore 11

sono invitate tutte le mamme in gravidanza per la benedizione e la preghiera di affidamento alla Madonna del parto. Fuori dalla Chiesa saranno in vendita le primule, il cui ricavato andrà al CAV, Centro di Aiuto alla Vita e contribuirà alle spese per l'acquisto di generi alimentari (prima infanzia) e pannolini per sostenere i progetti di assistenza a mamme e neonati ad oggi in corso sul territorio decanale.

Varie

- ⇒ Domenica 4 febbraio, ore 16, Concerto della Associazione Bandistica SS.Nazaro e Celso presso il Palazzetto
- ⇒ In collaborazione con Pepita Onlus, cooperativa sociale composta da professionisti nella progettazione, valutazione e realizzazione di progetti educativi, la Parrocchia propone alcuni incontri aperti a tutti, e in particolare ai genitori di ragazzi, preadolescenti e adolescenti, sui **temi dell'affettività, sessualità e del benessere digitale**. Il secondo incontro sarà lunedì 5 febbraio, alle ore 21, presso il salone del Centro Parrocchiale. Vedere apposito volantino in bacheca.
- ⇒ Anche quest'anno, dal 5 al 12 febbraio, si terrà la consueta raccolta di farmaci organizzata dal **Banco Farmaceutico**. Presso la Farmacia Moderna e la Farmacia MRC sarà possibile acquistare medicinali da destinarsi a opere di carità e di aiuto alle persone bisognose. Scopo della raccolta è quello di sconfiggere una componente della povertà, la povertà sanitaria, sostenendo così le persone in difficoltà.
- ⇒ Domenica 11 febbraio: **Giornata del malato** nella memoria della Madonna di Lourdes. Ore 15 Rosario in Chiesa e accensione del cero alla Madonna. Segue merenda nel salone dell'oratorio.
- ⇒ **Domenica 11 febbraio: vendita delle chiacchiere di Carnevale a cura dei ragazzi dell'oratorio.**
- ⇒ Con il risotto preparato dalla Pro Loco in occasione della festa della Giubiana sono stati raccolti € 627 devoluti alla Parrocchia. Un sincero ringraziamento ai volontari della Pro Loco e a tutti coloro che hanno organizzato e partecipato alla festa.

Cineforum 2023-24

Prosegue la proposta del cineforum, un venerdì al mese alle ore 20.45 nel salone del Centro Parrocchiale, accompagnati dal prof. e critico cinematografico Matteo Mazza.

Il prossimo film sarà **venerdì 9 FEBBRAIO: IO CAPITANO**. Regia di Matteo Garrone. Un film del 2023 con Seydou Sarr, Moustapha Fall, Issaka Sawagodo, Hichem Yacoubi, Doudou Sagna. Il film ha ottenuto 1 candidatura al Premio Oscar, è stato premiato al Festival di Venezia, 1 candidatura a Golden Globes, 2 candidature agli European Film Awards. Drammatico, Italia, Belgio.

Carnevale 2024 - Sabato 17 febbraio

"Spiccare il volo"

Programma:

Ore 14.30 Ritrovo in piazza mercato e sfilata

Ore 15.30 arrivo in oratorio e, a seguire:

Chiacchiere, balli, giochi e tanto altro

Vi aspettiamo!



3. Le ragioni della vita

Al di là delle numerose esperienze che fanno dubitare delle frettolose e interessate negazioni, la vita ha solide ragioni che ne attestano sempre e comunque la dignità e il valore. La scienza ha mostrato in passato l'inconsistenza di innumerevoli valutazioni discriminatorie, smascherandone la natura ideologica e le motivazioni egoistiche: chi, ad esempio, tentava di fondare scientificamente le discriminazioni razziali è rimasto senza alcuna valida ragione. Ma anche chi tenta di definire un tempo in cui la vita nel grembo materno inizi ad essere umana si trova sempre più privo di argomentazioni, dinanzi alle aumentate conoscenze sulla vita intrauterina, come ha mostrato la recente pubblicazione *Il miracolo della vita*, autorevolmente presentata dal Santo Padre.

Quando, poi, si stabilisce che qualcuno o qualcosa possieda la facoltà di decidere se e quando una vita abbia il diritto di esistere, arrogandosi per di più la potestà di porle fine o di considerarla una merce, risulta in seguito assai difficile individuare limiti certi, condivisi e invalicabili. Questi risultano alla fine arbitrari e meramente formali. D'altra parte, cos'è che rende una vita degna e un'altra no? Quali sono i criteri certi per misurare la felicità e la realizzazione di una persona? Il rischio che prevalgano considerazioni di carattere utilitaristico o funzionalistico metterebbe in guardia la retta ragione dall'assumere decisioni dirimenti in questi ambiti, come purtroppo è accaduto e accade. Da questo punto di vista, destano grande preoccupazione gli sviluppi legislativi locali e nazionali sul tema dell'eutanasia.

Così gli sbagli del passato si ripetono e nuovi continuamente vengono ad aggiungersi, favoriti dalle crescenti possibilità che la tecnologia oggi offre di manipolare e dominare l'essere umano, e dal progressivo sbiadirsi della consapevolezza sulla intangibilità della vita. Deprechiamo giustamente le negazioni della vita perpetrate nel passato, spesso legittimate in nome di visioni ideologiche o persino religiose per noi inaccettabili. Siamo sicuri che domani non si guarderà con orrore a quelle di cui siamo oggi indifferenti testimoni o cinici operatori? In tal caso non basterà invocare la liceità o la "necessità" di certe pratiche per venire assolti dal tribunale della storia.

4. Accogliere insieme ogni vita

Nella Giornata per la vita salga dunque, da parte di tutte le donne e gli uomini, un forte appello all'impossibilità morale e razionale di negare il valore della vita, ogni vita. Non ne siamo padroni né possiamo mai diventarlo; non è ragionevole e non è giusto, in nessuna occasione e con nessuna motivazione.

Il rispetto della vita non va ridotto a una questione confessionale, poiché una civiltà autenticamente umana esige che si guardi ad ogni vita con rispetto e la si accolga con l'impegno a farla fiorire in tutte le sue potenzialità, intervenendo con opportuni sostegni per rimuovere ostacoli economici o sociali. Papa Francesco ricorda che «il grado di progresso di una civiltà si misura dalla capacità di custodire la vita, soprattutto nelle sue fasi più fragili». La drammatica crisi demografica attuale dovrebbe costituire uno sprone a tutelare la vita nascente.

5. Stare da credenti dalla parte della vita

Per i credenti, che guardano il mistero della vita riconoscendo in essa un dono del Creatore, la sua difesa e la sua promozione, in ogni circostanza, sono un inderogabile impegno di fede e di amore. Da questo punto di vista, la Giornata assume una valenza ecumenica e inter-religiosa, richiamando i fedeli di ogni credo a onorare e servire Dio attraverso la custodia e la valorizzazione delle tante vite fragili che ci sono consegnate, testimoniando al mondo che ognuna di esse è un dono, degno di essere accolto e capace di offrire a propria volta grandi ricchezze di umanità e spiritualità a un mondo che ne ha sempre maggiore bisogno.